



Photo et Art: Alcide Boaretto - Rédaction: Jeanne Belhumeur - Fabia Cigni - Michèle Garzon - Angelo Miatello - Madeleine Vallon

Login

☐ Ricordati di me

MENU

- :: In copertina
- :: 53.Biennale Arte 2009
- :: 54.Biennale Arte 2011
- :: Archi Riflessi
- :: Archivio
- :: Arti Visive
- :: Attualità
- :: Cannes 2011
- :: Cronaca
- :: Curiosità
- :: Festival
- :: Informazioni
- :: Itinerari Culturali
- :: Millecolori di M. Brusatin
- :: Mountain Bike Montebel.
- :: Società
- :: Teatro

Ricerca

Il red carpet di Alcide Boaretto



WEB RING / SITI AFFILIATI



Rivista culturale di Diritto dell'Arte - 1994



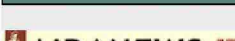
Agenzia Giornalistica Stampa Quotidiana Associata di Arti e Cultura



Rivista virtuale di Diritto della Moda



Sito di riferimento della Fondazione Giorgione



Old Site
Versione Precedente

Società

CURA DIMAGRANTE PER ENTI E CONTROLLATE. CHI SSA' CHE SIA LA VOLTA BONA

Verona, 14 agosto 2011 (echi di cronaca). La cura dimagrante obbligata agli apparati istituzionali e in modo particolare a quelli degli enti locali non riguarda solo le Province ma coinvolge anche le Regioni mentre per i Comuni la dieta è ancora più ferrea di quanto era trapelato. Siamo in attesa di conoscere meglio i dati perché la gente è stanca di tanto sperpero.

Regioni. Dovranno ridurre il numero dei consiglieri regionali e il numero degli assessori presenti in Giunta. Per quanto riguarda i primi il numero massimo, ad esclusione del presidente della Giunta, deve essere uguale o inferiore a 20 consiglieri per le Regioni con popolazione fino ad un milione di abitanti; a 30 per quelle con popolazione fino a due milioni; a 40 per quelle fino a quattro milioni; a 50 per quelle fino a sei milioni; a 70 fino a otto milioni; a 80 con popolazione superiore a otto milioni di abitanti. Quanto agli assessori si prevede che «il numero massimo - recita l'articolo 14 del decreto - sia pari o inferiore ad un quinto dei componenti del Consiglio, con arrotondamento all'unità superiore». Facciamo un paio di esempi. Il Veneto conta oggi 60 consiglieri e 13 assessori, domani dovrebbe calare a 50 consiglieri a 10 assessori. Non consola che vada peggio al Friuli Venezia-Giulia, dove gli attuali 60 consiglieri scendono a 30, gli assessori passano da 11 a sei. Il taglio non è automatico né obbligatorio. Ma c'è un meccanismo premiale, bastone e carota, che "consiglia" vivamente di farli. Spetta alle Regioni il compito di varare la riduzione entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, riduzione che scatterà dalla prossima legislatura. Se non lo fanno, le Regioni non saranno classificate come virtuose ai sensi della manovra di luglio e si vedranno quindi applicare i tagli già previsti. Non è tutto. Dall'1 gennaio 2012, «emolumenti e utilità, comunque denominati» dovranno essere parametrati a quelli dei parlamentari nazionali, nella misura ridotta per effetto delle disposizioni della manovra-bis emanata l'altro ieri. Il trattamento economico, inoltre, dovrà essere commisurato all'effettiva partecipazione ai lavori del Consiglio. Anche per i vitalizi dei consiglieri finisce la pacchia: verranno calcolati col sistema contributivo, come per i normali lavoratori. I risparmi si produrranno a partire dalla prossima legislatura. Comuni. Non è che vengano soppressi tout court quelli fino a mille abitanti: è prevista invece la cancellazione di Giunte e Consigli per cui resterà il sindaco il solo organo di governo e si andrà a votare solo per eleggere questa carica. Mentre tutte le funzioni amministrative saranno esercitate obbligatoriamente in forma associata con altri Comuni, dando vita a Unioni municipali. Quanti sono i Comuni sotto i mille abitanti? Più dei 1.500 stimati inizialmente, pare 1.948 o giù di lì. Oggi. Ma quello che conta è il numero che risulterà dal censimento dell'ottobre 2011. Scorrendo il decreto si scoprono altre sorprese. Anche i 4.930 Comuni tra i mille e i 10mila abitanti devono alleggerirsi: per loro si rafforza e si anticipa alla fine del 2012 (rispetto al precedente 2014) l'obbligo di gestione associata. Queste associazioni dovranno contare non meno di 10mila abitanti, a meno che la Regione non decida per una soglia diversa. Anche questo nutrito gruppo di enti subirà un'abbondante riduzione del personale politico. Dal combinato disposto emerge, dunque, che la tagliola sul personale si abbatte su ben 6.878 Comuni, l'85% circa del totale nazionale, con una eliminazione di posti stimata nell'ordine di 47mila. Province. A rischio chiusura sono 28 (con meno di trecentomila abitanti), nelle otto "salvate" per l'estensione del territorio c'è anche Belluno. Tuttavia, tutte quelle che restano vedranno dimezzati consiglieri e assessori. Insieme alle Province verranno sopprese anche le Prefetture. Enti pubblici non economici. Entro 90 giorni stop a quelli con organico inferiore a 70 unità (esclusi Ordini, federazioni sportive, enti di trasmissione delle memorie di Resistenza e deportazioni, Autorità portuali ed enti parco) a meno che non vengano "salvati" da un decreto del presidente del Consiglio nei prossimi 45 giorni. Verranno accorpati. In Veneto rischiano Avepa (agricoltura), l'Istituto **Ville venete**, Scuole regionali di sicurezza e polizia locale, Esu, Arss (sanità). "Tutto sommato hanno sprecato molto denaro in questi anni e non si capisce perché servano solo ad accontentare i trombati delle politiche o amministrative. Come il caso dell'IRVV e di alcuni altri" - ci confida un consigliere dell'opposizione.



Ultimi Articoli

→ **IL MENU LOW COST DI PALAZZO MADAMA. L'ON. DUSSIN CI SVELA IL PARADOSSO**

15/08/11

→ **TREviso ORFANA DI MARCO GOLDIN**

15/08/11

→ **68.MOSTRA DI VENEZIA: SI APRE CON GEORGE CLOONEY**

31/07/11

→ **Il Leone d'oro alla carriera a Peter Eötvös e il Leone d'argento a RepertorioZero**

28/06/11

Archivio

- :: NAPOLITANO ALL'ONU: IL MONDO NON POTEVA ASSISTERE SENZA REAGIRE
- :: GIANCARLO GALAN NUOVO MINISTRO DEI BENI CULTURALI
- :: PER DONATA SARTOR BASTIA VECCHIA E VICOLO CAPPUCCINI VANNO CONSERVATE
- :: IL FEDERALISMO AMMINISTRATIVO IN GERMANIA, SVIZZERA E NEGLI STATI UNITI D'AMERICA
- :: Mass media e realtà: un corso ne approfondisce il rapporto
- :: TREviso LA CITTÀ PIÙ INQUINATA DEL VENETO
- :: VENEZIA CAPITALE DELL'ARTE: CONFERENZE DEL FAI
- :: UNITA' D'ITALIA: NAPOLITANO SPIEGA IL PROGRAMMA
- :: Molto rumore... In inglese al Teatro Ruzante
- :: MOSTRA ITINERANTE PER I VORTICISTI ANGO-AMERICANI
- :: LA BIBBIA DI LUCA ZAIA: To be, or not to be, that is the question
- :: GOVERNO BATTUTO RIFORMA UNIVERSITÀ - GELMINI E ALFANO SBAGLIANO
- :: A NAPOLI LE CHIAMANO VAIASSE, LO DICE MARA CARFAGNA NEI RIGUARDI DI ALESSANDRA MUSSOLINI
- :: CARFAGNA: GUERRA PER BANDE, PER VENDOLA: QUESTIONE CRIMINALE...
- :: IL DELTA DEL PO COMMISSARIATO
- :: LA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI IN RETE AD ALTA DEFINIZIONE
- :: "Cultura della comunicazione e nuovi linguaggi". Assemblea plenaria del Pontificio Consiglio della